



UNIVERSITÀ DI PARMA
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Sistema di Gestione UniPR per la Sicurezza sul Lavoro

Sezione SG-01

Sicurezza nei laboratori didattici, di ricerca e di servizio

SG-01-02

**Criteri generali per l'operatività nei Laboratori di Didattica,
di Ricerca e di Servizio**

Versione: R.00

Data: luglio 2018

Redazione elaborato: F. Merusi, T. Falcone – Servizio Prevenzione e Protezione di Ateneo



Contenuti

01. PREMESSA	1
02. CAMPO DI APPLICAZIONE	1
03. ARTICOLAZIONE DEL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	1
D.M. 5 agosto 1998, n. 363	1
04. PREREQUISITI	2
Generalità ed indicazioni propedeutiche all'operatività in laboratorio.....	2
Prerequisito 1. Formazione	3
Prerequisito 2. Compilazione della Scheda di Destinazione Lavorativa.....	3
Prerequisito 3. Giudizio di idoneità alla mansione.....	3
Prerequisito 4. Rispetto della segnaletica di sicurezza	3
05. OPERATIVITÀ ALL'INTERNO DEI LABORATORI DIDATTICI, DI RICERCA E DI SERVIZIO.....	4
Lavoro in solitudine o al di fuori dell'orario di apertura istituzionale della struttura.....	5
Osservanza della segnaletica interna al laboratorio	5
Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)	5
Valutazione dei rischi e misure di sicurezza	5
Osservanza delle procedure operative di sicurezza	6
Conoscenza delle procedure di emergenza ed evacuazione	6

01. PREMESSA

Il presente documento riporta un quadro di sintesi relativo ai criteri generali che i Responsabili delle Attività Didattiche e di Ricerca individuati secondo quanto stabilito dal D.M. 363/98 possono adottare per disciplinare l'operatività all'interno dei laboratori didattici, di ricerca e di servizio dell'Università degli Studi di Parma.

Nel seguito, ove necessario, sono riportati i riferimenti alle correlate sezioni del Sistema di Gestione UniPR per la Sicurezza sul Lavoro (SGSL UniPR) i cui principali documenti operativi sono depositati presso la piattaforma istituzionale ProForm all'indirizzo <https://procedure.unipr.it> e pubblicati sul sito web di Ateneo all'interno della sezione del Servizio Prevenzione e Protezione, indirizzo <https://www.unipr.it/node/19940>.

02. CAMPO DI APPLICAZIONE

Le indicazioni contenute nelle seguenti sezioni si applicano nelle attività svolte all'interno di tutti i laboratori attivati presso le strutture didattiche e di ricerca dell'Università degli Studi di Parma.

Le indicazioni riportate nel seguito del presente documento si applicano altresì alle attività di servizio e terza missione, attivate con contratti, convenzioni o altro tipo di accordi, che prevedono svolgimento di attività sperimentali in laboratorio.

Si precisa, ai fini della corretta individuazione del campo di applicazione, che secondo il D.M. 5 agosto 1998, n. 363 *"sono considerati laboratori i luoghi o gli ambienti in cui si svolgono attività didattica, di ricerca o di servizio che comportano l'uso di macchine, di apparecchi ed attrezzature di lavoro, di impianti, di prototipi o di altri mezzi tecnici, ovvero di agenti chimici, fisici o biologici. Sono considerati laboratori, altresì, i luoghi o gli ambienti ove si svolgono attività al di fuori dell'area edificata della sede - quali, ad esempio, campagne archeologiche, geologiche, marittime. I laboratori si distinguono in laboratori di didattica, di ricerca, di servizio, sulla base delle attività svolte e, per ognuno di essi, considerata l'entità del rischio, vengono individuate specifiche misure di prevenzione e protezione, tanto per il loro normale funzionamento che in caso di emergenza, e misure di sorveglianza sanitaria"*.

A titolo orientativo si ricorda in questa sede che il sopra citato Decreto Ministeriale, nell'art. 2, comma 5, definisce Responsabile dell'Attività Didattica o di Ricerca in Laboratorio (RADRL) *"Il soggetto che, individualmente o come coordinatore di gruppo, svolge attività didattiche o di ricerca in laboratorio"*.

Quanto riportato nel seguito è pertanto rivolto a tutti i Docenti e Ricercatori dell'Ateneo che nello svolgimento delle proprie attività istituzionali si trovano a ricoprire il ruolo di Responsabile dell'Attività Didattica o di Ricerca in Laboratorio, come previsto all'art. 5 del D.M. 5 agosto 1998, n. 363 e nel seguito identificato con maggiore dettaglio.

03. ARTICOLAZIONE DEL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

D.M. 5 agosto 1998, n. 363

Il D.M. 5 agosto 1998, n. 363 costituisce il *"Regolamento recante norme per l'individuazione delle particolari esigenze delle università e degli istituti di istruzione universitaria ai fini delle norme contenute nel decreto legislativo 19 settembre 1994, n.626, e successive modificazioni ed integrazioni"*.

Nel rispetto di quanto indicato al periodo precedente, si richiama l'attenzione sul fatto che il D.M. 363/98, pur risultando attuativo del D.lgs. 626/64, rimane ad oggi in vigore in accordo con quanto espressamente disciplinato dall'art. 304, comma 3, del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, secondo cui *"fino all'emanazione dei decreti legislativi di cui al comma 2, laddove disposizioni di legge o regolamentari dispongano un rinvio a*

norme del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, tali rinvii si intendono riferiti alle corrispondenti norme del presente decreto legislativo”.

Si sottolinea pertanto la particolare rilevanza del D.M. 363/98 quale unico strumento legislativo ad oggi espressamente dedicato alla regolamentazione della sicurezza sul lavoro nel contesto dell’istituzione universitaria. Rimane peraltro inteso che all’interno dell’organizzazione universitaria siano ulteriormente validi ed applicabili tutti i riferimenti normativi generali, quali il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e l’articolazione normativa da esso derivante.

Nel seguito del presente documento per Responsabile delle Attività si intendono i lavoratori appartenenti ai ruoli del personale docente o ricercatore che secondo quanto precedentemente richiamato svolgono funzioni di Responsabile della Attività Didattica o di Ricerca in Laboratorio; con medesimo significato nel seguito del presente documento viene utilizzato l’acronimo RADRL.

Nel seguito si identifica con la sigla SGSL UniPR il “**Sistema di Gestione UniPR per la Sicurezza sul Lavoro**”, di cui il presente documento costituisce parte integrante.

04. PREREQUISITI

Generalità ed indicazioni propedeutiche all’operatività in laboratorio

Pur rimandando a quanto nel dettaglio riportato negli atti normativi, nelle norme tecniche e nei documenti operativi e regole tecniche già prodotte dal Servizio Prevenzione e Protezione di Ateneo e costituenti parte del Sistema di Gestione UniPR per la Sicurezza sul Lavoro, si richiama in questa sede l’attenzione su alcune principali indicazioni propedeutiche all’operatività nei laboratori di Ateneo.

Ai fini dell’operatività in sicurezza ai laboratori didattici, di ricerca e di servizio dell’Università degli Studi di Parma occorre che, oltre alla preventiva autorizzazione del Responsabile delle Attività, sussista presenza dei requisiti riportati in Tabella 1.

Tabella 1. Quadro di sintesi criteri generali per l’accesso in sicurezza ai laboratori

Prerequisito	Finalità	Strumenti correlati
Prerequisito 1. Formazione	Principale prerequisito per l’accesso in sicurezza ai laboratori di Ateneo. Si articola nel processo formativo e-learning e nella successiva fase di formazione frontale ad opera del Responsabile delle Attività. Ogni utente abilitato all’accesso in laboratorio UniPR deve essere in possesso di adeguata formazione.	
Prerequisito 2. Compilazione SDL	Preventivamente all’accesso in laboratorio occorre che sia stata compilata e trasmessa Scheda di Destinazione Lavorativa secondo le procedure di Ateneo. La SDL costituisce atto propedeutico all’attivazione della sorveglianza sanitaria, ove prevista in funzione dell’esito della valutazione dei rischi.	SGSL UniPR – Sezione SG-00 https://www.unipr.it/node/20637
Prerequisito 3. Giudizio di idoneità alla mansione	A seguito di compilazione della SDL ed esito della valutazione dei rischi, il Medico Competente effettua la sorveglianza sanitaria del lavoratore ed in seguito rilascia giudizio di idoneità alla mansione.	SGSL UniPR – Sezione SG-00 https://www.unipr.it/node/20637

Prerequisito 4. Rispetto della segnaletica di sicurezza	L'accesso in laboratorio è in ogni caso subordinato all'osservanza della segnaletica di sicurezza presente, all'interno e all'esterno del laboratorio. Il Responsabile delle Attività informa preventivamente gli abilitati all'accesso circa il significato della segnaletica utilizzata.	
--	---	--

Nei seguenti paragrafi del presente documento si offre una prima panoramica delle azioni inerenti i punti sopra in sintesi richiamati.

Prerequisito 1. Formazione

Tutto il personale, strutturato o non strutturato, in convenzione o in formazione, abilitato all'accesso al laboratorio, all'utilizzo delle strumentazioni ed allo svolgimento delle attività di didattiche, di ricerca o di servizio dovrà essere in possesso di apposita ed adeguata formazione.

La formazione, da intendersi preventiva all'avvio delle attività ed abilitante all'accesso agli spazi del laboratorio, dovrà comprendere i moduli erogati in modalità e-learning da UniPR per una complessiva durata di ore 12 ed essere integrata con intervento frontale specifico ad opera del Docente o Ricercatore Responsabile delle Attività.

Il processo formativo erogato dal Responsabile delle Attività, da considerarsi **integrativo rispetto alla formazione "di base"** erogata da UniPR in modalità e-learning, dovrà articolarsi secondo quanto indicato nell'apposita sezione del capitolo SG-01-01 "Ruolo e funzioni del Responsabile delle Attività Didattiche e di Ricerca in Laboratorio".

La registrazione delle presenze e dei contenuti della formazione integrativa più sopra descritta può essere effettuata mediante il modello presente sulla piattaforma istituzionale ProForm (<http://procedure.unipr.it>) e riportato nel sito web di Ateneo (<https://www.unipr.it/node/19940>).

Prerequisito 2. Compilazione della Scheda di Destinazione Lavorativa

Preventivamente all'accesso in laboratorio occorre che sia stata compilata e trasmessa Scheda di Destinazione Lavorativa secondo le procedure di Ateneo. La SDL costituisce atto propedeutico all'attivazione della sorveglianza sanitaria.

Prerequisito 3. Giudizio di idoneità alla mansione

Nei casi previsti dall'esito della valutazione dei rischi ed in conseguenza dell'esame dei contenuti della Scheda di Destinazione Lavorativa il Medico Competente dell'Ateneo, attraverso il Servizio di Medicina Preventiva dei Lavoratori UniPR, effettua la sorveglianza sanitaria del lavoratore e successivamente redige il giudizio di idoneità alla mansione.

Nei casi sopramenzionati, l'accesso al laboratorio è subordinato al possesso del giudizio di idoneità alla mansione ed in particolare all'esito della visita medica preventiva intesa a verificare che non vi siano controindicazioni e rischi generati dallo stato di salute del lavoratore e le attività previste presso il laboratorio universitario.

Prerequisito 4. Rispetto della segnaletica di sicurezza

In accesso al laboratorio è presente apposita segnaletica di sicurezza, indicante i fattori di pericolo presenti all'interno del laboratorio, gli obblighi cui occorre adempiere e le modalità per l'accesso in sicurezza.

Al momento del primo accesso il Responsabile delle Attività informa gli utenti abilitati all'accesso sul significato della segnaletica. Ogni utente abilitato all'accesso verifica con attenzione i contenuti della segnaletica posta in accesso al laboratorio e ne osserva le indicazioni. Occorre in ogni caso porre particolare

attenzione alla presenza di eventuali divieti di accesso per particolari categorie di soggetti, es. divieto di accesso per portatori di protesi metalliche o pacemaker in laboratori con presenza di sorgenti di campi elettromagnetici.

05. OPERATIVITÀ ALL'INTERNO DEI LABORATORI DIDATTICI, DI RICERCA E DI SERVIZIO

Nella presente sezione si richiamano le principali istruzioni operative per l'attuazione della sicurezza all'interno dei laboratori didattici, di ricerca e di servizio dell'Università degli Studi di Parma. Nel seguito del presente capitolo è dedicata esclusiva attenzione alle principali funzioni attribuite ai RARDL. Le presenti linee guida intendono costituire riferimento di base per lo svolgimento dei compiti ricompresi nei diversi capitoli della Sezione SG-01 del Sistema di Gestione UniPR la Sicurezza sul Lavoro.

Ai fini dell'operatività in sicurezza ai laboratori didattici, di ricerca e di servizio dell'Università degli Studi di Parma occorre che sussista presenza dei prerequisiti riportati in Tabella 2.

Tabella 2. Quadro di sintesi criteri generali per l'operatività in sicurezza in laboratorio

Criterio	Finalità	Strumenti correlati
Criterio generale 1. Condizioni generali, orario di lavoro e divieto del lavoro in solitudine	All'interno dei laboratori didattici, di ricerca e di servizio di UniPR non possono essere condotte sperimentazioni in solitudine.	
Criterio generale 2. Osservanza della segnaletica interna al laboratorio	In ingresso a zone controllate deve essere affissa idonea segnaletica indicante la presenza delle aree a rischio specifico (es. campo magnetico e conseguente divieto di accesso ai portatori di pacemaker e defibrillatori).	Modello segnaletica allegato a SGSL UniPR – Sezione SG-01-01 https://www.unipr.it/node/21590
Criterio generale 3. Dispositivi di Protezione Individuale	Previo inizio delle attività in laboratorio, indossare i Dispositivi di Protezione Individuale indicati dalle Schede di Sicurezza (SDS) dei prodotti chimici utilizzati ed identificati all'esito della valutazione dei rischi.	Informativa reperibile nel sito web di Ateneo https://www.unipr.it/formazione-e-informazione
Criterio generale 4. Valutazione dei rischi e misure di sicurezza	L'operatività in laboratorio è in ogni caso subordinata alla conoscenza e all'adozione delle misure di prevenzione e protezione stabilite all'esito del procedimento di valutazione dei rischi, ivi compresa la necessità di indossare specifici dispositivi di protezione individuale.	
Criterio generale 5. Osservanza delle procedure operative di sicurezza	L'operatività in laboratorio è in ogni caso subordinata all'osservanza delle procedure di sicurezza adottate dal Responsabile delle Attività e delle regole tecniche costituenti parte integrante del presente Sistema di Gestione.	SGSL UniPR – Sezione SG-01 https://www.unipr.it/node/21590

Criterio 6. Conoscenza delle procedure di emergenza ed evacuazione	L'operatività in laboratorio è in ogni caso subordinata all'conoscenza delle procedure di emergenza adottate presso la struttura universitaria di riferimento.	Piani di emergenza e sistema di gestione UniPR per la sicurezza antincendio https://www.unipr.it/node/19940
---	--	--

Lavoro in solitudine o al di fuori dell'orario di apertura istituzionale della struttura

All'interno dei laboratori didattici, di ricerca e di servizio di UniPR non possono essere condotte sperimentazioni in solitudine.

Al di fuori dell'orario di apertura istituzionale della struttura universitaria di riferimento non è di norma consentito l'accesso ai laboratori. Il lavoro al di fuori dell'orario di apertura istituzionale della Struttura universitaria può proseguire se esplicitamente autorizzato dal Responsabile delle Attività e comunque quando vi sia contemporanea presenza di almeno due persone, di cui almeno una strutturata (Docente, Ricercatore, Personale TA). Il vincolo sulla persona strutturata ha lo scopo di garantire che ci sia sempre presenza di una persona "esperta" che conosca sufficientemente bene i comportamenti da adottare in caso di emergenza. La condizione più opportuna è che la persona appartenente ai ruoli strutturati sia in possesso di qualifica di Addetto alla Lotta Antincendio e di Addetto al Primo Soccorso.

L'orario di apertura istituzionale, ove non esplicitamente definito, può essere individuato in coincidenza con l'apertura al pubblico della Struttura e con l'innescò degli allarmi perimetrali (ove presenti).

Ulteriori elementi possono essere individuati nei regolamenti interni emanati dai Consigli di Dipartimento o di Centro attivati presso le singole strutture universitarie.

Osservanza della segnaletica interna al laboratorio

Nei laboratori dell'Università degli Studi di Parma, il RADRL cura la predisposizione e l'aggiornamento della segnaletica all'interno degli spazi utilizzati per lo svolgimento delle proprie attività didattiche, di ricerca o di servizio.

Ai fini informativi dovrà essere predisposta apposita segnaletica di sicurezza in accesso del laboratorio e interna al laboratorio.

La segnaletica in accesso potrà essere predisposta adottando il modello pubblicato sul sito web di Ateneo, sezione del Servizio Prevenzione e Protezione, e dovrà in ogni caso indicare in forma completa: i) tutti i fattori di pericolo presenti all'interno dei locali; ii) la destinazione d'uso; iii) le modalità per l'accesso; iv) i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) eventualmente necessari

La segnaletica interna è invece elaborata in conseguenza delle specifiche condizioni del laboratorio e delle attività al suo interno condotte. Nella elaborazione della segnaletica il RADRL può avvalersi della collaborazione del Servizio Prevenzione e Protezione di Ateneo.

Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)

Accesso e operatività in sicurezza all'interno dei laboratori UniPR sono subordinati alla conoscenza e all'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) necessari allo svolgimento delle attività previste.

I DPI sono forniti dal Responsabile delle Attività e selezionati in base alle specifiche attività previste e alle caratteristiche permanenti del laboratorio. Nella selezione degli idonei DPI il Responsabile delle Attività si avvale della collaborazione del Servizio Prevenzione e Protezione di Ateneo.

Valutazione dei rischi e misure di sicurezza

Accesso e operatività in sicurezza all'interno dei laboratori UniPR sono subordinati alla conoscenza dei rischi specifici e delle misure di sicurezza specifiche per il laboratorio in esame. Il Responsabile delle Attività provvede, prima dell'avvio delle attività stesse, a fornire le informazioni in merito a:

- Rischi specifici e caratteristici delle attività e degli spazi utilizzati;
- Misure di sicurezza, di prevenzione e di protezione, specifiche per le attività e gli spazi del laboratorio (es. funzionamento delle cappe chimiche presenti presso il laboratorio, ecc.);
- Misure per la gestione di potenziali scenari di emergenza specifici per le attività (es. ubicazione di eventuali valvole di intercettazione di gas infiammabili, ecc.).

Osservanza delle procedure operative di sicurezza

Accesso e operatività in sicurezza all'interno dei laboratori UniPR sono subordinati alla conoscenza e all'osservanza delle procedure operative di sicurezza elaborate per le attività previste, ivi comprese le regole tecniche costituenti parte integrante del presente Sistema di Gestione e le Istruzioni Operative Semplificate (IOS) consultabili attraverso il sito web di Ateneo – Sezione del Servizio Prevenzione e Protezione, indirizzo <https://www.unipr.it/node/20114>.

Conoscenza delle procedure di emergenza ed evacuazione

Accesso e operatività in sicurezza all'interno dei laboratori UniPR sono subordinati alla conoscenza e all'osservanza delle procedure di emergenza elaborate per la struttura universitaria in cui il laboratorio ha sede. Devono inoltre essere note le indicazioni presenti all'interno del Sistema di Gestione UniPR per la Sicurezza Antincendio.

I piani di emergenza delle strutture universitarie e le indicazioni di base per l'attuazione della sicurezza antincendio sono consultabili attraverso il sito web di Ateneo – Sezione del Servizio Prevenzione e Protezione, indirizzo <https://www.unipr.it/node/19940>.